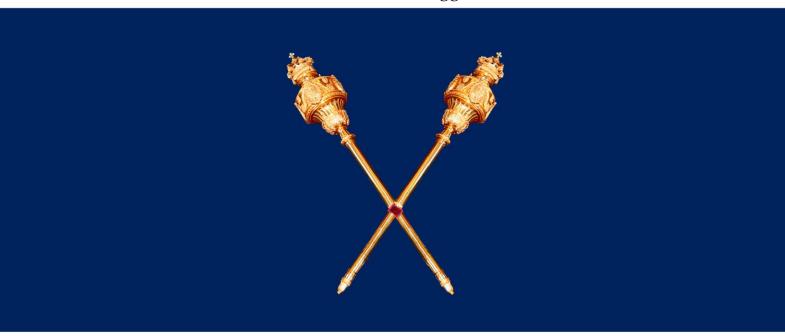


SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA SOGESID S.p.A.

2019

Determinazione del 13 maggio 2021, n. 43









SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA SOGESID S.p.A.

2019

Relatore: Consigliere Maria Teresa D'Urso



Ha collaborato per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati: Maria Grazia Pascale





SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 13 maggio 2021, tenutasi in videoconferenza ai sensi dell'art. 85, comma 3, lett. e) del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito nella legge 24 aprile 2020, n. 27, come modificato dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, di conversione del decreto-legge 14 agosto 2020 n. 104, nonché, da ultimo, dall'art. 6, comma 2, del decreto legge 1 aprile 2021 e delle "Regole tecniche e operative" adottate con i decreti del Presidente della Corte dei conti del 18 maggio 2020, n. 153 e del 27 ottobre 2020 n. 287;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214; viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994 n. 20;

visto il decreto 13 ottobre 2009 del Presidente del Consiglio dei ministri, con il quale la SOGESID spa è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il bilancio della SOGESID spa dell'esercizio 2019, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio sindacale, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Maria Teresa D'Urso e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alla Presidenza delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2019;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano comunicare, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, ai Presidenti delle due Camere del Parlamento, il bilancio di esercizio - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;





P. Q. M.

comunica alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2019 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della SOGESID spa per il detto esercizio.

RELATORE Maria Teresa D'Urso PRESIDENTE Manuela Arrigucci

DIRIGENTE Fabio Marani depositata in segreteria



SOMMARIO

Premessa	1
1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	2
1.1 Ordinamento in generale	2
2 .ORGANI	
3. ORGANIZZAZIONE INTERNA E PROCEDURE AZIENDALI	13
4. PERSONALE	17
4.1 Collaborazioni esterne	19
5. ATTIVITA'	23
5.1 Attività 2019	23
5.2 Attività contrattuale	26
6. IL BILANCIO	28
6.1 Lo stato patrimoniale.	28
6.2. Il conto economico	32
6.3 Il Rendiconto finanziario	36
7. CONCLUSIONI	39



INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Spesa per gli organi	11
Tabella 2 – Altre spese per organi	12
Tabella 3 - Personale	17
Tabella 4 - Personale – qualifiche e genere	17
Tabella 5 - Costo del personale	18
Tabella 6 - Costo del personale per categoria	18
Tabella 7 - Incidenza costo del lavoro	19
Tabella 8 - Prestazioni professionali, prestazioni d'opera appalti/lavori e servizi specialistici	21
Tabella 9 - Attività negoziale 2019	27
Tabella 10 - Stato patrimoniale-Attività	29
Tabella 11 - Stato patrimoniale – Passività	30
Tabella 12 - Conto economico	33
Tabella 13 - Valore della produzione e margine industriale per settori di attività	35
Tabella 14 - Rendiconto finanziario	37

INDICE DELLE FIGURE

Figura 1 - Attività per categorie di committenza	4
Figura 2 - Schema delle competenze della Sogesid	5
Figura 3 - Organigramma	14
Figura 4 - Andamento del rapporto consulenti/dipendenti	22



PREMESSA

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259 sui risultati del controllo, eseguito con le modalità di cui all'art. 12 della legge stessa, sulla gestione finanziaria della Sogesid spa per l'anno 2019, nonché sulle vicende di maggior rilievo successivamente intervenute.

La precedente relazione al Parlamento, che ha riguardato l'esercizio finanziario 2018, è stata approvata con determinazione n. 4 del 16 gennaio 2020 ed è pubblicata in Atti parlamentari, XVIII legislatura, Doc. XV, n. 250.

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

1.1 Ordinamento in generale

La Società per la gestione degli impianti idrici (Sogesid spa) è stata costituita ai sensi dell'art. 10 del d. lgs. del 3 aprile 1993, n. 96, per gestire in concessione opere idriche già in gestione diretta della ex Cassa per Mezzogiorno.

Successivamente è divenuta società strumentale al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare¹ (Mattm), ora Ministero della transizione ecologica (Mite) e, a seguito della modifica statutaria operata dall'assemblea straordinaria del 20 dicembre 2018, anche del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (Mit), ora Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile (Mism).

Il capitale sociale è interamente posseduto dal Ministero dell'economia e delle finanze (Mef). Quale società *in house* del Mite e del Mism², la Sogesid spa è sottoposta alla disciplina delle società pubbliche di cui al d. lgs. 19 agosto 2016, n. 175. In particolare, l'articolo 16, commi 3 e 3-bis, dispone che le società *in house* devono prevedere nei loro statuti che "oltre l'80 per cento del fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti ad esse affidate dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci" e che "la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato sia consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società".

A tal fine, Sogesid ha modificato, con deliberazione dell'assemblea straordinaria del 13 giugno 2017, l'art. 4 del proprio statuto, prevedendo che, ai sensi e per gli effetti del d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. e del d. lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i. e dell'art. 1, comma 503, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, oltre l'80 per cento del proprio fatturato dovrà

=

¹ Art. 1, comma 503, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

² Sul punto si vedano il d.m. n. 144 del 17 giugno 2019 recante la Direttiva sulle modalità di esercizio del controllo analogo congiunto della Sogesid spa, quale società *in house* dei due Ministeri e la Delibera ANAC n.428 del 5 maggio 2019 relativa all'individuazione di Sogesid spa quale Società *in house* del Mite e del Mism, ai sensi dell'art. 192, comma 1, del d. lgs 50/2016 e s.m.i..

essere rivolto allo svolgimento dei compiti affidati dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e "dalle amministrazioni centrali indicate nella predetta normativa"³.

Il regolamento di organizzazione del Mite, emanato con d.p.c.m. 10 luglio 2014, n. 142, dispone all'art. 2, comma 7, che il Ministro si avvale della Sogesid per le attività strumentali alle finalità e alle attribuzioni istituzionali del Ministero, "nel rispetto dei requisiti previsti dalla normativa e dalla giurisprudenza comunitaria e nazionale per la gestione in house".

Per il 2019 la Sogesid risulta inclusa tra le pubbliche amministrazioni i cui bilanci concorrono a formare il conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT), ai sensi del comma 3 dell'art. 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

Durante l'esercizio 2019 si è assistito ad un riposizionamento del ruolo della Società, tuttora in corso, alla luce del mutato scenario normativo⁴ e regolamentare⁵ di riferimento, con la finalità di intercettare i fabbisogni, oltre che delle Amministrazioni centrali rispetto alle quali è *in house* (Mite e Mism), anche dei commissari di Governo e delle Amministrazioni periferiche dello Stato e proporsi come società specializzata in servizi tecnici di ingegneria istituzionale a supporto della P.A. per il settore ambientale, valorizzando le risorse tecnicospecialistiche di cui dispone.

L'obiettivo della Società sarebbe quello di assumere un ruolo di riferimento nell'ambito dell'attuazione delle strategie nazionali per lo sviluppo socio-economico, compatibile con la salvaguardia dell'ambiente in materia di dissesto idrogeologico, bonifiche dei siti inquinati, rifiuti, invasi, infrastrutture idriche e marittime (porti), tutela delle acque dall'inquinamento, gestione delle risorse idriche, gestione del capitale naturale, assistenza tecnica e cooperazione internazionale, estendendo le categorie di committenza a tutte le Amministrazioni centrali, ai commissari di Governo per le emergenze ambientali, alle Regioni ed agli Enti locali, come

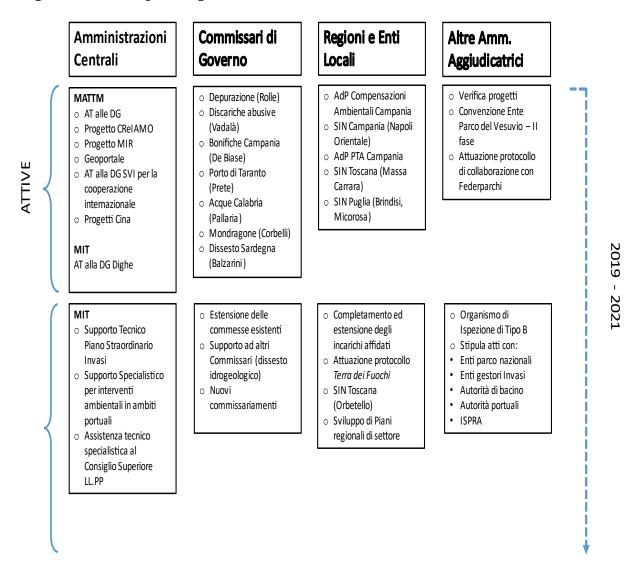
³ Tale richiamo è riferibile all'art. 10 del d. lgs. n. 96/1993 (come modificato dall'art. 20 del d.l. n. 32/1995) -menzionato nell'art. 1 dello statuto stesso – riguardante lo svolgimento delle attività strumentali al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (allora Ministero dei lavori pubblici) relative al settore delle infrastrutture idriche in origine affidate alla Sogesid. In effetti il comma 2 dell'art. 4 richiama espressamente il "settore delle infrastrutture idriche, attività che in relazione all'attuale assetto istituzionale delle competenze rientrano nelle attribuzioni sia del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare sia del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti". In data 20 dicembre 2018 lo statuto delle società è stato modificato specificando che la Sogesid è società strumentale anche del Mism.

⁴ L'art. 1, comma 317, della legge di stabilità 2019, come modificato dall'art. 24 del d.l. 30 dicembre 2019 n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020 n. 8, ha differito al 2021 la riduzione delle convezioni in essere con il Mite fino al totale azzeramento entro il 2025.

⁵ Atti di Indirizzo del Mite (DM n. 118 del 2 maggio 2019) e del Mism (DM n.47 del 19 febbraio 2019) per l'annualità 2019.

emerge nella figura che segue.

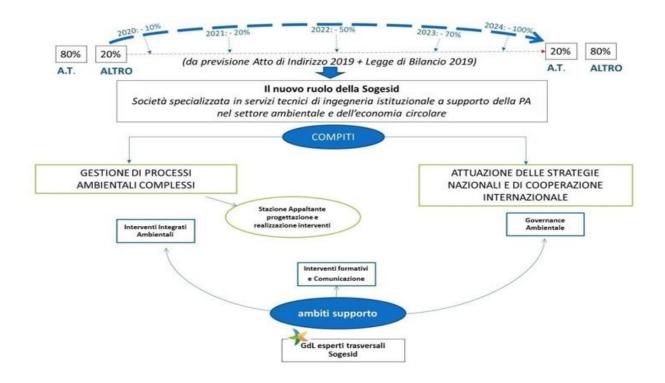
Figura 1 - Attività per categorie di committenza



Fonte: Sogesid spa -Piano Triennale delle Attività 2019-2021

Il Piano triennale delle attività 2019-2021, oggetto di presa d'atto da parte del Comitato di controllo analogo congiunto nella seduta del 16 settembre 2019, nel dare seguito agli atti di indirizzo e di controllo dei Ministeri di riferimento, evidenzia quale elemento "qualificante" della Società la capacità di coprire trasversalmente le competenze ambientali per i fabbisogni e le istanze della committenza pubblica con un approccio circolare, assicurando assistenza sull'intera filiera del processo.

Figura 2 - Schema delle competenze della Sogesid



Fonte: Sogesid spa -Piano Triennale delle Attività 2019-2021

Nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 29 gennaio 2020 è stato approvato il nuovo Piano triennale delle attività 2020-2022, redatto in conformità agli indirizzi del decreto interministeriale n. 144 del 17 aprile 2019 e dei decreti del Mite n. 118 del 2 maggio 2019 e del Mism del 19 febbraio 2019; un successivo indirizzo della Ragioneria generale dello Stato ha ritenuto applicabile alla Società quanto disposto dall'articolo 1, commi da 591 a 595 e 610, della legge 27 dicembre 2019 n. 160, relativo al divieto di effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018.

Il prospetto che segue espone la variazione, complessivamente in aumento, delle attività che compongono il valore della produzione tra il Piano triennale 2019-2021 ed il Piano triennale 2020-2022.

(in migliaia di euro)

				(in migliai	a ai earo)
Status	Linea di Attività	Descrizione Attività	TOTALE Piano triennale	TOTALE Piano triennale	DIFF.
			2020 - 2022	2019 - 2021	
ATTIVE	ASS. TEC. MITE	Assistenza Tecnica D.G Mite	51.436	58.989	-7.553
ATTIVE	ASS. TEC. F.DI UE	CReIAMO PA	16.555	20.538	-3.983
ATTIVE	ASS. TEC. F.DI UE	Mettiamoci in Riga	11.955	13.612	-1.657
ATTIVE	ASS. TECNICA FSC	Piano Operativo "Ambiente" FSC 2014 - 2020	11.361	6.528	4.833
ATTIVE	ASS. TECNICA MISM	Supporto in materia di Infrastrutture Idriche	817	1.223	-406
DA ATTIVARE	ASS. TECNICA MISM	Consiglio superiore LL.PP.	1.854	2.345	-491
DA ATTIVARE	ASS. TECNICA MISM	DG SORVEGLIANZA STRADE E AUTOSTRADE		2.000	-2.000
DA ATTIVARE	ASS. TECNICA MISM	STRUTTURA TECNICA DI MISSIONE	1.300	2.000	-700
DA ATTIVARE	ASS. TECNICA MISM	Piano Straordinario di interventi nel settore idrico "INVASI"		960	-960
DA ATTIVARE	ASS. TECNICA MISM	Linee guida per i documenti Energetico Ambientali dei Sistemi Portuali (DEASP)		930	-930
DA ATTIVARE	ASS. TECNICA MISM	Valutazioni Ambientali - Supporto Mism		800	-800
ATTIVE	ACQUE	Supporto al CU per superamento procedure di infrazione comunitaria in materia di trattamento acque reflue - Calabria	1.468	640	828
ATTIVE	ACQUE	Supporto al CU per superamento procedure di infrazione comunitaria in materia di trattamento acque reflue - Sede	1.200	905	295
ATTIVE	ACQUE	Supporto al CU per superamento procedure di infrazione comunitaria in materia di trattamento acque reflue - Campania Mondragone		268	-268
ATTIVE	ACQUE	Supporto al CU per superamento procedure di infrazione comunitaria in materia di trattamento acque reflue - Campania	966	264	703
ATTIVE	BONIFICHE	Campania Bonifica SIN Giugliano aree ex Resit, Novambiente e Masseria Pozzo Schiavi	288	370	-81
ATTIVE	BONIFICHE	SIN Taranto Direzione Lavori Yard Belleli	408	18	390
ATTIVE	BONIFICHE	SIN Taranto Messa in Sicurezza DL per realizzazione del Iº lotto funzionale della cassa di colmata (porto Taranto)	1.717	1.265	452
ATTIVE	BONIFICHE	SIN Brindisi - Messa in sicurezza e bonifica della falda del SIN - Area Micorosa	569	873	-304
DA ATTIVARE	BONIFICHE	ADSPMAM (Autorità di sistema portuale)		-	0
DA ATTIVARE	BONIFICHE	PUG401 (atto integrativo)		700	-700
DA ATTIVARE	BONIFICHE	PUG503 Bonifica SIN di Brindisi		2.832	-2.832

Status	Linea di Attività	Descrizione Attività	TOTALE duzione Piano triennale	TOTALE Piano triennale 2019 - 2021	DIFF.
DA ATTIVARE	BONIFICHE	SIN Brindisi - Messa in sicurezza e bonifica della falda del SIN - Fase 2	2.426	3.300	-874
DA ATTIVARE	BONIFICHE	SIN Taranto Direzione Lavori Yard Belleli - Fase II	4.735	3.124	1.611
ATTIVE	DISSESTO IDROGEOLOGICO	Supporto alla regione Sardegna o	2.051	2.400	-349
ATTIVE	DISSESTO IDROGEOLOGICO	Supporto ai Commissari (Fondi CIPE)	6.333	1.600	4.733
ATTIVE	ACQUE	Regione Campania - Compensazioni amb. acque	1.730	2.391	-661
ATTIVE	BONIFICHE	Regione Campania - Compensazioni amb. bonifiche	1.420	3.961	-2.541
ATTIVE	RIFIUTI	Mite- Regione Campania		7	-7
ATTIVE	BONIFICHE	SIN/SIR di Massa Carrara	178	466	-288
DA ATTIVARE	BONIFICHE	SIN Massa Carrara - fase II	1.246	-	1.246
DA ATTIVARE	BONIFICHE	Orbetello – area ex Sitoco	1.600	1.473	127
DA ATTIVARE	BONIFICHE	SIN di Napoli Orientale	500	202	298
DA ATTIVARE	DISSESTO IDROGEOLOGICO	Collina dei Camaldoli		310	-310
ATTIVE	BONIFICHE	SIN di Brindisi		2.419	-2.419
ATTIVE	ALTRO	Altre Calabria - Campana - Puglia	278	244	33
DA ATTIVARE	ALTRO	Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali		2.800	-2.800
DA ATTIVARE	PARCHI	Federparchi	2.000	-	2.000
DA ATTIVARE	PARCHI	Capitale Naturale (Parchi Nazionali)		2.000	-2.000
ATTIVE	COOP. INTERNAZIONALE	Supporto alla coop. internaz. DGSVI (MAT 1618)		1.500	-1.500
DA ATTIVARE	COOP. INTERNAZ.	Servizi di supporto alle attività di cooperazione internazionale	1.696	4.300	-2.604
ATTIVE	DIREZIONE LAVORI	Cuma	205	267	-62
		TOTALE	137.035	154.947	-17.912
		LAVORI (*)	70.526	48.536	21.991
		TOTALE COMPRESI LAVORI	207.561	203.482	4.079

^(*) Trattasi della componente del valore della produzione riferita agli interventi sul territorio, opere e lavori per la quale Sogesid spa non riceve margini dal committente e viene fatturata al costo effettivo dell'appalto affidato alle imprese.

Fonte: Sogesid spa

Infine, con la delibera del CIPE del 1° agosto 2019, riguardante l'accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico, è stato previsto che i commissari straordinari possano avvalersi di Sogesid "per il supporto tecnico specialistico e le attività"

propedeutiche e strumentali alla messa al bando e alla realizzazione degli interventi del Piano Nazionale, finanziati attraverso il Fondo Sviluppo e Coesione entro il limite del tre per cento del finanziamento assegnato".

2.ORGANI

Sono organi della Società l'Assemblea dei soci, il Consiglio di amministrazione ed il Collegio sindacale.

Lo statuto prevede la possibilità che l'organo di amministrazione sia costituito da un Amministratore unico, o – secondo la scelta dell'Assemblea – da un Consiglio di amministrazione di tre o di cinque membri, tra cui il Presidente, che riveste anche la carica di Amministratore delegato.

L'Assemblea ordinaria del 14 luglio 2017⁶ ha optato per la composizione a tre membri, nominandone, così come prevede lo statuto, uno su designazione del Mite, al quale sono attribuite le funzioni di Presidente e d'Amministratore delegato, e gli altri due su designazione rispettivamente del Mism e del Mef, con mandato triennale. Con delibera dell'Assemblea ordinaria del 27 novembre 2020 sono stato nominati i componenti del Consiglio di amministrazione per il triennio 2020-2022.

Il Collegio sindacale (art. 21 dello statuto) si compone attualmente di tre membri, uno dei quali è nominato dall'Assemblea su designazione del Ministero dell'economia e delle finanze ed ha le funzioni di Presidente, mentre gli altri due sono nominati su designazione, rispettivamente, del Mite e del Mism. In applicazione della predetta disciplina, l'Assemblea dei soci del 25 luglio 2018 ha proceduto alla nomina dei componenti effettivi e supplenti del Collegio sindacale per il triennio 2018-2020, la cui scadenza coincide con l'approvazione del bilancio 2020.

Nel rispetto dello statuto la composizione, sia del Consiglio di amministrazione, sia del Collegio sindacale, assicura il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia di equilibrio fra i generi.

Ai consiglieri di amministrazione spetta, ai sensi dell'art. 2389, comma 1, del Codice civile, un compenso determinato dall'Assemblea dei soci, che stabilisce anche quello dei membri del Collegio sindacale all'atto della loro nomina.

⁶ Nella delibera si legge che "la nomina di un consiglio di amministrazione composto da tre membri si ritiene necessaria alla luce di quanto rappresentato dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare circa l'opportunità che i ministeri di riferimento esprimano ciascuno un proprio rappresentante nell'organo amministrativo e tenuto conto dell'ampiezza e della complessità dei compiti assegnati, nonché del posizionamento strategico della società, impegnata su tutto il territorio nazionale nei numerosi settori operativi

La remunerazione dell'Amministratore delegato è determinata dal Consiglio di amministrazione, nel rispetto della normativa in tema di compensi degli amministratori delle società pubbliche. A questo riguardo si ricorda che la Sogesid, per le sue dimensioni, ricade nella terza fascia del d. m. 24 dicembre 2013, n. 166, per la quale è previsto un limite degli emolumenti pari al 50 per cento del trattamento economico del Primo Presidente della Corte di Cassazione.

Il Presidente percepisce il compenso annuo omnicomprensivo, stabilito in sede assembleare, di euro 27.000 per le proprie funzioni e, in qualità di Amministratore delegato, un compenso massimo di euro 120.000, composto da una parte fissa di euro 84.000 (pari al 70 per cento) e da un importo variabile in ragione del raggiungimento degli obiettivi annuali, in misura non superiore al 30 per cento del compenso fisso⁷.

I consiglieri di amministrazione percepiscono ciascuno il compenso omnicomprensivo annuo di euro 13.500.

Il Presidente e i componenti del Collegio sindacale hanno diritto ad un compenso, rispettivamente, pari ad euro 22.550 e ad euro 16.250.

La Società è dotata dell'organismo di vigilanza, previsto dall'art. 6, comma 2, lett. b, del d. lgs. 8 giugno 2001, n. 231, non essendosi avvalsa della facoltà di affidare al Collegio sindacale i compiti che la legge assegna all'organismo anzidetto (art. 6, comma 4-bis, del d. lgs. n. 231 del 2001). Quest'ultimo cura le istruttorie per l'aggiornamento e le modifiche del modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla società in data 28 luglio 2009. I componenti degli organi sociali non percepiscono gettoni di presenza, espressamente vietati dallo statuto, ma ad essi sono rimborsate le spese sostenute in ragione del loro ufficio (art. 19, commi 1 e 2).

⁷ Stante il carattere omnicomprensivo del compenso del Presidente, il Consiglio di amministrazione nella seduta del 16 maggio 2019 con il parere favorevole del Collegio sindacale (cui è seguita la presa d'atto dell'azionista nell'Assemblea Ordinaria del 29 maggio 2019) lo ha ritenuto comprensivo del *fringe benefit*, rappresentato dalle spese connesse all'immobile in Roma di cui il Presidente fruisce a titolo abitativo. Dal momento che per il periodo 1° ottobre 2017 – 31 dicembre 2018 dette spese erano state corrisposte dalla Società in aggiunte alla retribuzione, il valore economico del suddetto *fringe benefit*, calcolato ai sensi dell'art. 51, comma 4, lett. C) TUIR è stato recuperato detraendolo dal compenso variabile spettante al Presidente per il 2018 mentre per il 2019 è stato detratto dal compenso fisso (cfr. Tabella 1 e Tabella 2).

La revisione legale dei conti è esercitata da una società, iscritta nell'apposito registro, scelta mediante procedura ad evidenza pubblica. Per il 2019 il compenso della società di revisione è stato pari ad euro 18.000,00, oltre IVA ed oneri di legge.

Nella tabella che segue si riporta la spesa per l'attività dei componenti degli organi sociali sostenuta nel 2019, posta a raffronto con quella dell'anno precedente.

Tabella 1 - Spesa per gli organi

	Compensi annui	Compensi 2018	Compensi 2019
Presidente Consiglio di amministrazione	27.000	27.000	27.000
Compenso quale Amministratore delegato	84.000	84.000	81.401**
Compenso variabile	36.000	26.335*	31.680
totale		137.335	140.081
Consiglieri di Amministrazione (x 2)	13.500	13.500	13.500
totale		27.000	27.000
Totale CdA		164.335	167.081
Presidente del Collegio sindacale	22.500	22.500	22.500
Membri del Collegio sindacale (x 2)	16.250	32.500	32.500
totale		55.000	55.000
Organismo di vigilanza			
Presidente	18.000	18.000	18.000
Membri (x 2)	13.000	26.000	26.000
totale		44.000	44.000
	TOTALE GENERALE	263.335	266.081

^(*) Il compenso variabile 2018, pari ad euro 33.120 è stato decurtato dell'importo di € 6.785, somma considerata emolumento non monetario correlato alla fruizione del *fringe benefit* per il periodo 1° ottobre 2017 – 31 dicembre 2018. (**) Il compenso fisso 2019, pari ad euro 84.000 è stato decurtato dell'importo di € 2.599, somma considerata emolumento non monetario correlato alla fruizione del *fringe benefit* per il periodo 1° gennaio 2019 – 31 dicembre 2019. *Fonte: elaborazione Cdc su dati bilancio Sogesid spa*

Tabella 2 – Altre spese per organi

	2018	2019
Presidente ed Amministratore delegato - Spese viaggi e missioni	10.539	11.079
Presidente ed Amministratore delegato - Altre spese per l'esercizio della carica	20.535*	19.459*
Consiglieri di Amministrazione	0	0
totale	31.074	30.538
Presidente del Collegio sindacale	0	0
Membri del Collegio sindacale	969	0
totale	969	0
Organismo di vigilanza		
Presidente	1.492	1.367
Membri	0	0
	1.492	1.367
TOTALE GENERALE	33.535	31.905

^(*) Trattasi del costo e oneri accessori di un immobile destinato nel 2019 ad uso abitativo del Presidente ed Amministratore delegato, al lordo della quota considerata come emolumento.

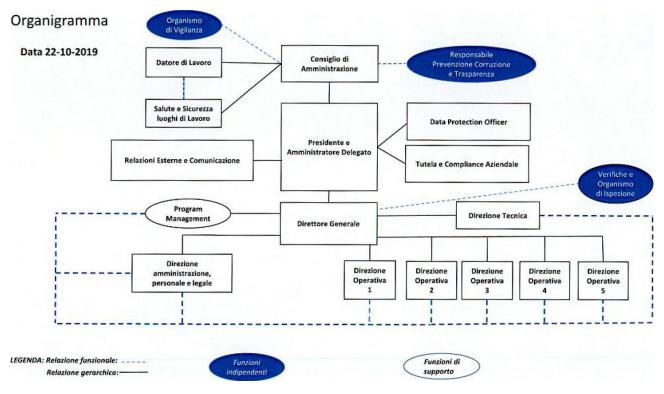
Fonte: elaborazione Cdc su dati bilancio Sogesid spa

La Società ha la sede principale a Roma ed altri uffici operativi a Napoli, Catanzaro e Palermo.

3. ORGANIZZAZIONE INTERNA E PROCEDURE AZIENDALI

Funzionale al nuovo ruolo della Società, prefigurato nel Piano Triennale 2019/2021, è il processo di riorganizzazione interna avviato con l'approvazione del nuovo organigramma aziendale, riprodotto nella figura che segue.

Figura 3 – Organigramma



Fonte: Sogesid spa

La Società con il nuovo assetto, deliberato nella seduta del Consiglio di amministrazione del 22 ottobre 2019 ed in vigore al 31 dicembre 2019, intende perseguire un approccio organizzativo basato sui processi aziendali con un meccanismo di collegamento trasversale tra le varie funzioni, al fine di agevolare maggiormente il raggiungimento degli obiettivi di ciascuna commessa aziendale. In particolare, è stato previsto l'istituzione della Direzione *Program Management*, che assolve ad un ruolo centrale nel rafforzamento della pianificazione e programmazione aziendale.

La direzione Amministrazione personale e legale redige, a norma dell'art. 2381, comma 5, del Codice civile, un bilancio consuntivo e gestionale al 30 giugno di ogni anno, con indicazioni delle proiezioni al 31 dicembre, per finalità interne di controllo. Tale documento rappresenta, a metà esercizio, la situazione economica e patrimoniale della Società, la situazione del portafoglio commesse e del loro stato d'avanzamento e tutte le altre informazioni sull'andamento gestionale.

La Società, ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., ha adottato il piano biennale dei servizi ed un regolamento dell'albo dei fornitori; si è dotata di un codice etico

cui sono soggetti gli organi sociali e i loro componenti, i dipendenti, i prestatori di lavoro temporaneo, i consulenti e i collaboratori (che, a qualunque titolo, entrino in rapporti di collaborazione con la Società stessa), i procuratori e qualsiasi altro soggetto che possa agire in nome e per conto della Sogesid.

La Società ha, inoltre, adottato un regolamento interno per il reclutamento del personale, al fine di dare attuazione alle disposizioni di cui all'art. 19, comma 2, del d. lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 e s.m.i., innovando le procedure concorsuali di selezione del personale e prevedendo che la presentazione delle candidature avvenga attraverso l'utilizzo di un apposito portale telematico. Inoltre, sono stati dettati criteri per la definizione delle commissioni di valutazione, fissando, nel contempo, i principi per l'assegnazione dei punteggi nella valutazione dei *curriculum* dei candidati.

La Società si è dotata, altresì, di un regolamento che disciplina le modalità del diritto di accesso (civico, documentale e generalizzato) e di un regolamento interno per la composizione delle commissioni di gara inerenti alle procedure di affidamento con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, nelle more del superamento del periodo transitorio di cui all'art. 216, comma 12, del d.lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i..

La Sogesid è tenuta agli obblighi di trasparenza delle amministrazioni pubbliche secondo la disciplina vigente (d. lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.) e, in particolare, a pubblicare nel sito aziendale le retribuzioni, i compensi e gli altri dati previsti da detto decreto legislativo riguardanti gli amministratori e i soggetti legati da rapporti di collaborazione. Ad essa si applicano, in quanto società con capitale pubblico, le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione dettate dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i..

La Società ha adottato una nuova procedura inerente ai flussi informativi in materia di trasparenza, i cui contenuti sono recepiti nel Piano di prevenzione della corruzione (redatto in conformità agli indirizzi Anac di cui alla delibera n. 1074 del 21 novembre 2018, prevedendo, oltre alle aree di rischio previste obbligatoriamente dal PNA, aree specifiche, ritenute, nell'ambito dei processi ed attività istituzionali svolte dalla Società, aree potenzialmente esposte a rischi corruttivi) e nel vigente Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2019-2021, pubblicato sul sito internet della società.

La Sogesid ha ottemperato agli obblighi di pubblicità dei dati relativi ai controlli

sull'organizzazione e sull'attività dell'amministrazione, previsti dall'articolo 31 del d.lgs. n. 33 del 2013, così come modificato dall'articolo 27 del d.lgs. n.97 del 2016, pubblicando, sul sito istituzionale web dedicato all'amministrazione trasparente, il referto della Corte dei conti, le relazioni della società di revisione e degli organi di *internal audit*, nonché gli atti dell'OIV. Ha, inoltre, assolto agli obblighi di comunicazione previsti dall'art. 1, commi da 125 a 129, della legge 4 agosto 2017, n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) nella nota integrativa allegata al bilancio 2019.

4. PERSONALE

Alla fine del 2018 l'organico era costituito da 517 dipendenti, di cui 10 dirigenti, 30 quadri e 477 impiegati. Lo statuto (art. 17, comma 11) prevede la possibilità (ad oggi non esercitata) che il Consiglio di amministrazione, su proposta dell'Amministratore delegato, nomini un Direttore generale.

Al dicembre 2019 i dipendenti con contratto di lavoro subordinato sono 478 (di cui 5 a tempo determinato). Di seguito si rappresenta la distribuzione del personale per tipologia di contratti (a tempo indeterminato e a tempo determinato) e i relativi costi, con raffronto alla situazione dell'esercizio precedente.

Tabella 3 - Personale

Tipologia contrattuale	2018	2019
Lavoratori a tempo determinato	8	5
Lavoratori a tempo indeterminato	509	473
Totale	517	478

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio Sogesid spa

La distribuzione della forza lavoro per qualifiche e genere nel 2019 è illustrata nella tabella seguente.

Tabella 4 - Personale - qualifiche e genere

Composizione	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale
Uomini	6	15	188	209
Donne	2	15	252	269
totale	8	30	440	478
Contratto a tempo indeterminato	7	30	436	473
Contratto a tempo determinato	1	0	4	5
totale	8	30	440	478
Età media	57	50	45	
Anzianità lavorativa	14	12	5	

Fonte: Bilancio Sogesid spa

Come si dirà più avanti, parte del personale presta servizio presso la sede del Mite.

Il numero complessivo delle unità di personale registra nel 2019 un decremento (-7,5 per cento) rispetto all'esercizio precedente dovuto alla diminuzione del numero dei dipendenti con contratto a tempo determinato (-3 unità) e di quelli a tempo indeterminato (-36 unità). Nelle tabelle che seguono sono illustrati i costi del personale, che subiscono complessivamente un incremento in raffronto all'anno precedente (1 per cento). L'incremento dei costi del personale per 247mila euro è determinato esclusivamente dalla presenza nel 2018 del beneficio degli sgravi contributivi di 1,113 mln, mentre la diminuzione effettiva registrata nell'anno è stata pari ad 867mila euro, a seguito del *turn over* dell'organico.

Tabella 5 - Costo del personale

Descrizione	Costo 2018	Costo 2019
Salari e stipendi	17.249.951	16.635.046
Oneri sociali netti	4.210.607	5.157.100
Trattamento di fine rapporto	1.266.434	1.211.947
Altri costi	1.102.881	1.072.327
Totale	23.829.873	24.076.420

Fonte: Bilancio Sogesid spa

Tabella 6 - Costo del personale per categoria

Costo per categoria	costo medio 2018	Costo 2018	Costo medio 2019	Costo 2019
Dirigenti	176.830	1.768.298	221.037	1.700.579
Quadri	76.225	2.242.546	74.752	2.397.089
Impiegati	38.810	18.716.146	42.537	18.906.425
Altri costi		1.102.881		1.072.327
Totale		23.829.871	49.853	24.076.420

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio Sogesid spa

Rispetto all'esercizio precedente l'incidenza del costo del lavoro nel 2019 si mantiene pressoché stabile, sia in rapporto al valore della produzione, sia in rapporto ai costi complessivi.

Tabella 7 - Incidenza costo del lavoro

	2017	2018	2019
valore della produzione	41.748.024	44.681.630	44.933.326
costi complessivi	42.820.682	43.995.641	44.741.372

	2017	2018	2019
sul valore della produzione	60%	53%	54%
sui costi complessivi	59%	54%	54%

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio Sogesid spa

La Corte segnala l'esigenza di attenersi ad una politica di contenimento della spesa di personale, stante la necessità, prevista normativamente dall'art. 1, comma 317, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019), come modificato dall'art. 24 del d. l. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, di ridurre a partire dal 2021 le attività di assistenza tecnica istituzionale al Mite, che rappresentano la maggior parte del valore della produzione (pari al 64,8 per cento) della Società.

4.1 Collaborazioni esterne

L'importo complessivo dei costi per collaborazioni esterne è compreso nella voce "acquisizione di servizi" del conto economico.

La spesa sostenuta nel 2019 per prestazioni professionali e servizi specialistici, complessivamente ammontanti a euro 9.627.707, è aumentata di 1,9 mln rispetto a quella del precedente esercizio finanziario (7.764.727 euro). Tale spesa si riferisce prevalentemente a prestazioni di terzi, in particolare, a prestazioni tecniche sulle commesse per 8.732.800 euro, di cui 7.619.707 euro a persone fisiche (professionisti e collaboratori) e 1.113.093 euro a prestazioni tecnico specialistiche svolte da società

In particolare, nel 2019 l'ammontare delle consulenze e collaborazioni (indicato nella nota integrativa nell'importo di 7.685.278 euro) registra un aumento di 2.336.769 euro rispetto al precedente esercizio (in cui era pari a 5.348.509 euro). Tale, aumento è da correlare sia al all'incremento delle attività rese a favore del Mite nell'ambito dell'assistenza tecnica su progetti finanziati da fondi comunitari (in particolare si fa riferimento alla piena operatività del progetto CReIAMO PA e all'attuazione a regime del Progetto "Mettiamoci in RIGA"), che al divieto di effettuare assunzioni a tempo indeterminato in vigore fino al 30 giugno 2018 per le società a controllo pubblico (art. 25, commi 4 e 5, del d. lgs. n. 175 del 2016). La tabella che segue illustra analiticamente i costi sostenuti dalla Società nel 2019 per tale voce di spesa.

Tabella 8 - Prestazioni professionali, prestazioni d'opera appalti/lavori e servizi specialistici

	2019	2018	Variazione
Prestazioni d'opera appalti e lavori (A)	6.638.861	8.078.129	-1.439.268
Prestazioni Tecniche specialistiche (B)	1.113.093	1.923.612	-810.519
Consulenze e collaborazioni (C)	7.685.278	5.348.509	2.336.769
Prestazioni Tecniche di consulenti e collaboratori Prestazioni Legali di consulenti e collaboratori	7.619.707	5.252.513 0	2.367.194 0
Prest.Fiscali e Consulenza del Lavoro (consulenti e collab.)	28.131	72.610	-44.479
Altre Prestazioni (consulenti e collaboratori)	37.440	23.386	14.054
Altre prestazioni (D)	829.336	492.606	336.730
Prestazioni Legali di assistenza in giudizio	90.848	117.073	-26.225
Altre Prestazioni Amministrative e di Revisione	34.774	24.000	10.774
Prestazioni Notarili	710	3.053	-2.343
Commissioni giudicatrici	q	5314	-5.314
Prestazioni d'intermediazione	0	2.000	-2.000
Indennità di tirocinio	О	116	-116
Eventi, docenze e manifestazioni a rendicontazione	703.004	341.050	361.954
Sub.Tot. Prest. Professionali e servizi specialistici (B+C+D)	9.627.707	7.764.727	1.862.980
Totale generale (A+B+C+D)	16.266.568	15.842.856	423.712

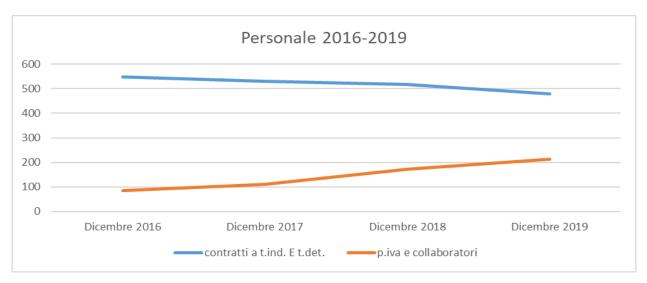
Fonte: Nota integrativa Bilancio Sogesid spa

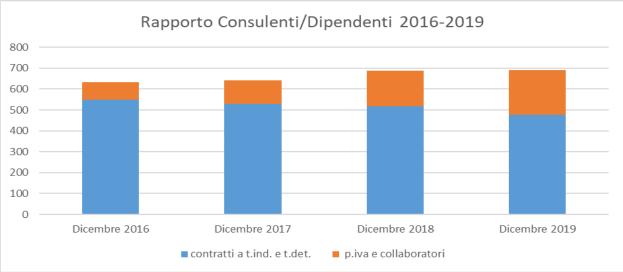
A fronte della riduzione del numero di dipendenti con contratto di lavoro subordinato, nel dicembre 2019 si registra un aumento delle collaborazioni professionali e delle consulenze, passate da 171 a 214. La Società ha dichiarato nella Relazione sulla gestione dell'esercizio 2019 che il maggior ricorso al personale esterno è avvenuto previa ricognizione interna della carenza di personale, al fine di individuare il personale dipendente in possesso delle competenze professionali necessarie a coprire le diverse posizioni previste nel piano operativo del progetto.

Considerato il rilevante valore delle collaborazioni, ulteriormente cresciuto nell'esercizio in esame, questa Sezione raccomanda una più attenta valutazione dei presupposti che consentono il ricorso a risorse esterne, tenuto anche dell'elevato costo del personale in servizio che incide sui costi della produzione per oltre il 50 per cento.

Nella figura seguente viene illustrato tale andamento nel quadriennio 2016-2019.

Figura 4 - Andamento del rapporto consulenti/dipendenti





Fonte: Sogesid spa - Relazione sulla gestione esercizio 2019

5. ATTIVITA'

5.1 Attività 2019

La maggior parte del valore della produzione (pari al 64,8 per cento) è costituita dalle attività che la Società svolge sulla base di rapporti convenzionali per l'assistenza tecnica al Mite, regolati dalla convenzione-quadro sottoscritta in data 19 dicembre 2018 e basata sul principio del ristoro del "costo aziendale effettivo" sostenuto dalla Società, cui si aggiunge il riconoscimento di costi indiretti calcolati secondo il sistema cui fanno ricorso le altre società *in house* che operano con le Amministrazioni centrali.

Nel 2019 la Sogesid ha provveduto ad adeguare le convenzioni attuative in essere con tutte le Direzioni generali (DG) del Mite alla disciplina prevista dalla convenzione quadro del 19 dicembre 2018.

Si è già riferito nelle precedenti relazioni al Parlamento che l'attività svolta a favore del Mite consiste in prestazioni (di regola tecnico specialistiche) del personale della Sogesid spa direttamente presso gli uffici ministeriali.

A seguito del nuovo assetto del Mite conseguente alla riorganizzazione intervenuta con D.P.C.M. 6 novembre 2019, n. 138 (divenuta esecutiva a partire dal 1° gennaio 2020), che prevede 8 Direzioni generali (a fronte delle n. 6 originariamente previste) e la costituzione di due Dipartimenti, e della riorganizzazione conseguente alla creazione del nuovo Ministero della transizione ecologica (d.l. 1 marzo 2021, n. 22), le modalità di erogazione del servizio tecnico specialistico fornito dalla Società potrebbe subire adeguamenti organizzativi.

Settore Ciclo Idrico Integrato

Sono proseguite le attività di cui alla convenzione attuativa sottoscritta con il Mite per la progettazione e realizzazione degli interventi nel settore idrico per le compensazioni ambientali nella regione Campania e quelle di supporto tecnico-specialistico al

Commissario unico per la depurazione. In particolare, trattasi delle attività oggetto di provvedimenti di condanna UE in applicazione alla Direttiva n. 91/2718 di cui:

- alla convenzione attuativa per l'adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione della Regione siciliana;
- alla convenzione attuativa per il supporto tecnico specialistico per l'adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione della regione Calabria;
- alla convenzione attuativa per il supporto tecnico specialistico per l'adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione della regione Campania;

alla convenzione attuativa di supporto tecnico-amministrativo-legale per la realizzazione degli interventi depurativi

Sono state, inoltre, avviate le attività previste dalla convenzione sottoscritta con il Mism⁹ nel dicembre 2018, per il supporto e l'assistenza tecnica specialistica alla Direzione generale per le infrastrutture di sbarramento e le derivazioni di acque pubbliche, di natura amministrativa, giuridico-legale e tecnica, con cui è stato affidato alla Società l'esecuzione di servizi tecnici specialistici inerenti alla messa a punto dell'Archivio nazionale delle opere di derivazione, la gestione informatizzata dei servizi di archivio, l'attuazione del Piano operativo dighe FSC 2014 - 2020 e relativo II Addendum e l'attuazione del Piano nazionale di interventi nel settore idrico.

⁸ Le criticità dei sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue presenti sul territorio nazionale hanno determinato, a partire dal 2004, l'avvio, da parte della Commissione europea, di quattro procedure di infrazione (Cause C 251/17 e C 85/1 - entrambe oggetto di Sentenza di condanna da parte della Corte di giustizia dell'Unione Europea; Causa C 668/19 e il Parere motivato 2017/2181) relative alla violazione della Direttiva n. 91/271.

⁹ Con riferimento all'attività di supporto al Mism la prima Convenzione Attuativa, sottoscritta il 27 dicembre 2018 "MISM 1901 - Supporto e l'assistenza tecnica specialistica riguardanti le infrastrutture di sbarramento e le derivazioni di acque pubbliche" ha affidato a Sogesid l'esecuzione di servizi tecnici specialistici inerenti alla messa a punto dell'Archivio nazionale delle opere di derivazione, la gestione informatizzata dei servizi di archivio, l'attuazione del Piano operativo dighe FSC 2014 - 2020 e relativo II Addendum e l'attuazione del Piano nazionale di interventi nel settore idrico.

Settore Bonifiche

Sono proseguiti gli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle discariche ricadenti nelle aree di Giugliano e nella c.d. "Terra dei fuochi" in Campania, nel Sito di interesse nazionale (SIN) di Massa - Carrara, nonché l'assistenza tecnico-specialistica al comune di Brindisi per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica della falda del Sito di interesse nazionale (SIN).

Settore Rifiuti

La Società è stata ufficialmente investita dal Commissario straordinario di Governo di compiti finalizzati al superamento delle procedure di infrazione comunitaria in ordine all'applicazione delle direttive 91/156/CEE, 91/689/CEE e 1999/31/CE, fornendo attività di supporto tecnico-amministrativo su 12 siti oggetto di procedura di infrazione, localizzati in Calabria, Puglia, Sicilia e Campania, per attività tecniche relative a caratterizzazioni, indagini, interventi di rimozione rifiuti, nonché per il ruolo di stazione appaltante.

Settore Dissesto Idrogeologico

Nel novembre del 2019 è stata sottoscritta una convenzione con il Commissario straordinario delegato della regione Campania, finalizzata all'attuazione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione, con compiti di supporto alla istruttoria e coordinamento dei progetti. Inoltre, è proseguita l'attività di collaborazione con la regione Sardegna inerente alla realizzazione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico presso i bacini dei fiumi Rio Cedrino e Rio Posada ed i comuni di Bitti e di Olbia.

Interventi cofinanziati dai Fondi Strutturali

La Sogesid ha assicurato il supporto specialistico per l'attuazione del progetto "CReIAMO PA – Competenze e Reti per l'Integrazione Ambientale e per il Miglioramento delle Organizzazioni della PA", finanziato dal Fondo Sociale Europeo (FSE), articolato in nove Linee di intervento di cui sette tematiche e due trasversali, e del Progetto "Mettiamoci in riga Rafforzamento Integrato Governance Ambientale" finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e articolato in otto Linee di Intervento di cui 7 tematiche e 1 trasversale.

Infine, nel mese di dicembre 2019, è stato sottoscritto un protocollo d'intesa con l'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo (AICS), finalizzato a potenziare le tematiche della sostenibilità ambientale nelle iniziative di cooperazione internazionale dell'Agenzia. Tale Protocollo, il cui finanziamento è a carico dei fondi di competenza del Ministero degli Affari Esteri/AICS, (con impegno finanziario di circa € 6.000.000,00 su base triennale) si pone come obiettivo lo sviluppo di un sistema di monitoraggio e valutazione della sostenibilità ambientale in tutte le iniziative dell'AICS, consentendo un coinvolgimento della Società sia in qualità di proponente, congiuntamente all'Agenzia, sia in qualità di valutatore, per l'Agenzia ed il Ministero degli Affari Esteri.

5.2 Attività contrattuale

L'attività contrattuale e, in particolare, l'approvvigionamento di beni e servizi e l'esecuzione dei lavori della Sogesid spa sono regolati dal codice civile, dal d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i..e dal regolamento di amministrazione e contabilità.

L'attività di fornitura di beni e servizi si conforma, altresì, alle linee guida approvate dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), nonché ai decreti attuativi emanati dai Ministeri competenti per materia.

Nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale sono pubblicati i bandi di gara, gli avvisi di esito di gara e ogni documentazione attinente. L'Ente, inoltre, adempie agli obblighi di comunicazione all'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di contribuzione verso l'Anac e tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 213 del d.lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i..

In materia di utilizzo degli strumenti di acquisto centralizzato, la Società aderisce al sistema delle convenzioni stipulate da Consip spa di cui all'art. 26, comma 1 e 3, della legge n. 488 del 1999 e s.m.i. e fa ricorso al Mercato elettronico della Pubblica amministrazione (MePa), di cui all'art. 36, comma 6, del d.lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i.

La Società ha comunicato che tanto nelle procedure negoziate, quanto negli affidamenti diretti opera nel rispetto del principio della rotazione, sia degli affidamenti che degli inviti, ai sensi dell'art. 36, comma 1, del citato d. lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i..

È istituito un "portale acquisti" per la gestione di tutti gli affidamenti, che garantisce procedure più rapide, minori costi, digitalizzazione dei documenti di gara e massimo grado di tracciabilità e trasparenza in linea con quanto stabilito dal codice dei contratti pubblici.

Sono, altresì, stati istituiti l'albo dei fornitori e dei prestatori di servizi attinenti all'ingegneria ed all'architettura e l'albo dei fornitori di servizi legali: la gestione dei predetti albi avviene telematicamente tramite il suindicato "portale acquisti" della Società.

Nella tabella che segue sono riportati i dati relativi al numero di contratti stipulati nel 2019 e la relativa spesa sostenuta distinti per tipologia di procedura negoziale adottata.

Tabella 9 - Attività negoziale 2019

Modalità di affidamento utilizzata		_	di cui:		
	Numero contratti	Importi aggiudicazione, esclusi oneri di legge	Utilizzo CONSIP	Utilizzo MEPA	Extra CONSIP e MEPA
Procedure aperte art. 36, c. 9 d.lgs. 50/2016	-	-	-	-	-
Procedure negoziate senza previa pubblicazione del bando art. 63, c.2 lett. c) Dlgs 50/2016	-	-	-	-	-
Affidamenti diretti ai sensi art. 36, c.2 lett.a) d. lgs. 50/2016, di cui:	29	€ 498.868,95	4	2	23
Affidamenti diretti di importo inferiore ad \in 40.000,00, ma uguale o superiore ad \in 4.000,00	6	€ 127.197,56	3	1	2
Affidamenti diretti previo confronto di più offerte economiche di importo inferiore ad \in 40.000,00, ma uguale o superiore ad \in 4.000,00	23	€ 371.671,39	1	1	21
Affidamenti diretti in adesione ad accordo quadro/convenzione di importo inferiore ad € 4.000,00	2	€ 4.918,80	2	-	-
Acquisti economali ed affidamenti diretti di importo inferiore ad € 4.000,00	430	€ 282.424,11	-	35*	395
Totale complessivo	461	€ 786.211,86	6	37	418

Fonte: Sogesid spa

6. IL BILANCIO

Di seguito sono riportati i dati del bilancio che si è chiuso al 31 dicembre 2019 ed è stato approvato dall'Assemblea dei soci composta dall'unico azionista, il Ministero dell'economia e delle finanze, il 25 settembre 2020.

Esso risulta redatto in conformità delle disposizioni del codice civile.

6.1 Lo stato patrimoniale.

È di seguito rappresentato lo stato patrimoniale 2019 della Società in raffronto ai dati del 2018.

Tabella 10 - Stato patrimoniale-Attività

ATTIVO	2018	2019
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
a) parte richiamata		
b) parte non richiamata	20.658.278	20.658.276
Totale	20.658.278	20.658.276
B) IMMOBILIZZAZIONI		
- I - Immateriali:		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0	0
7) Altre	92.268	70.117
Totale imm. immateriali	92.268	70.117
- II - Materiali:	22 (22	26454
2) Impianti e macchinari	32.632	36.154
4) Altri beni	184.302	184.576
Totale imm. materiali	216.934	220.730
- III - Immobilizzazioni finanziarie esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Crediti	0	0
d) Verso altri	17.651	17.651
3) Altri titoli	0	0
Totale imm. finanziarie	17.651	17.651
Totale Immobilizzazioni (B)	326.853	308.498
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
- I - Rimanenze:	74.150.010	(0.005.150
3) Lavori in corso - II - Crediti:	74.152.919	69.085.152
(esigibili entro l'esercizio successivo): 1) verso clienti	13.246.052	26.571.698
2) verso imprese controllate	0	20.5/1.090
4) verso controllanti	1.707.931	1.919.990
- tributari	2.037.037	2.895.904
- imposte anticipate	444.221	437.283
5) verso altri	1.738.405	1.491.249
Totale crediti	19.173.646	33.316.124
- III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) Altri titoli		
- IV - Disponibilità liquide:		
1) Depositi bancari e postali	15.345.763	6.663.778
3) Denaro e valori in cassa	1.923	3.414
Totale disponibilità liquide	15.347.686	6.667.192
Totale Attivo circolante (C)	108.674.251	109.068.468
D) RATEI E RISCONTI	45.402	83.802
TOTALE ATTIVO	129.704.784	130.119.044

Tabella 11 - Stato patrimoniale - Passività

PASSIVO	2018	2019
A) PATRIMONIO NETTO		
I – Capitale	54.820.920	54.820.920
IV - Riserva legale	916.689	916.410
VII - Altre riserve		
- riserva straordinaria	0	0
- riserva da arrotondamento	0	0
VIII Perdite portate a nuovo	-438.438	0
IX - Utile d'esercizio	438.158	12.985
Totale patrimonio netto	55.737.329	55.750.315
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	46.157	46.157
2) per imposte differite		
3)altri	852.359	881.621
Totale	898.516	927.778
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	436.323	349.368
D) DEBITI (esigibili entro l'esercizio successivo)		
3) debiti verso banche	0	0
5)acconti	63.080.358	62.107.163
6)debiti verso fornitori	4.441.695	5.874.137
9) debiti verso imprese controllate	0	0
11)debiti tributari	1.514.656	1.628.583
12)debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.225.818	1.203.710
13)altri debiti	2.370.087	2.277.990
Totale debiti	72.632.614	73.091.583
E) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE PASSIVO	129.704.782	130.119.044

Rispetto all'esercizio precedente, il totale dell'attivo dello stato patrimoniale è sostanzialmente invariato, mentre variano le voci che lo compongono. In particolare, si rileva, da un canto, un incremento dei crediti passati da 19,2 mln al 31 dicembre 2018 a 33,3 mln al 31 dicembre 2019 e dall'altro una diminuzione delle disponibilità liquide, passate da 15,3 a 6,7 mln e delle rimanenze per lavori in corso, passate da 74,2 mln a 69 mln.

La diminuzione della liquidità è correlata anche al mancato incasso (avvenuto nel 2020) di una fattura emessa nel 2019 nei confronti del Mite per l'importo di € 14,4 mln relativa alla rendicontazione delle attività di cui alla Convenzione del 12 settembre 2011 inerente al

"Programma strategico per le compensazioni ambientali nella Regione Campania del 18 luglio 2008 e successivo Atto modificativo dell'8 aprile 2009".

Le immobilizzazioni immateriali sono passate da 92.268 euro nel 2018 a 70.117 euro nel 2019, al netto degli ammortamenti del periodo, pari ad 43.054 euro.

Secondo quanto riportato in nota integrativa la variazione è dovuta:

- ad un aumento della dotazione di *software* per euro 20.902 e ad ammortamenti del periodo di euro 37.186;
- ad una diminuzione per ammortamenti del periodo relativi a lavori di adeguamento locali ed uffici della sede di Roma¹⁰, passati da 35.566 euro nel 2018 a 29.699 euro nel 2019.

Le immobilizzazioni materiali sono risultate complessivamente pari a euro 220.730 al 31 dicembre 2019, a fronte di euro 216.934 nel 2018¹¹, mentre le immobilizzazioni finanziarie, costituite da depositi cauzionali versati per utenze o contratti di affitto iscritti al loro valore nominale pari ad euro 17.651, sono invariate rispetto al 2018.

Il Fondo rischi e oneri comprende il "fondo per imposte differite" pari a euro 46.157 (di eguale importo al 31 dicembre 2018) ed altri accantonamenti per complessivi euro 881.621 (852.359 euro al 31 dicembre 2018). Tale importo si è determinato, secondo quanto si legge nella nota integrativa, per effetto di un decremento di euro 125.311 conseguente agli utilizzi diretti del fondo ed a nuovi accantonamenti per euro 154.574. Tali accantonamenti sono finalizzati all'adeguamento al più probabile valore del rischio, secondo le valutazioni dei legali incaricati delle controversie.

Nella nota integrativa viene riferito che il Fondo fronteggia, inoltre, rischi ed oneri di euro 350.000, accantonati nel 2011 in relazione all'attività di direzione lavori dell'impianto di depurazione dell'isola di Procida.

¹⁰ La Società ha comunicato che i valori inseriti in bilancio si riferiscono a costi sostenuti per adeguare gli uffici e i locali alle esigenze operative connesse all'incremento dell'organico manifestatosi sin dal 2015. In particolare il piano terra (locato nel 2015) è stato oggetto di adeguamento in quanto precedentemente utilizzato ad uso commerciale. Inoltre, il lato destro del 1° piano è stato adeguato per esigenze organizzative funzionali ad attività di commessa ed infine, a seguito dell'incremento delle postazioni di lavoro, nel 2016 la Società ha dovuto provvedere ad adeguare gli uffici alle certificazioni elettriche, telefoniche e di rete previste dalla normativa vigente.

 $^{^{11}}$ La variazione è il risultato di nuove acquisizioni per euro 69.304, cui va sottratto l'importo di euro 65.508 per gli ammortamenti del periodo.

6.2. Il conto economico

Si riporta di seguito il quadro dei risultati del conto economico del 2019 in raffronto con quelli del 2018.

Tabella 12 - Conto economico

CONTO ECONOMICO	2018	2019
A) Valore della produzione		
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.312.590	49.887.828
- Altri ricavi e proventi:	41.279	113.265
- Variazioni dei lavori in corso	18.327.761	-5.067.767
	44 691 620	44 022 226
Totale valore della produzione (A) B) Costi della produzione	44.681.630	44.933.326
- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	44.452	47.702
- Per servizi	19.042.142	19.521.541
- Per godimento beni di terzi	641.234	712.724
Totale	19.727.828	20.281.967
- Per il personale:		
a) salari e stipendi	17.249.951	16.635.045
b) oneri sociali	4.210.607	5.157.100
c)trattamento fine rapporto	1.266.434	1.211.947
Altri costi	1.102.880	1.072.327
Totale	23.829.872	24.076.419
- Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	67.572	43.054
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	48.461	65.507
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	0	0
Totale	116.033	108.561
Accantonamento per rischi	117.718	154.574
Oneri diversi di gestione	204.190	119.851
Totale costi della produzione (B)	43.995.641	44.741.372
Differenza valore e costi produzione (A - B)	685.989	191.954
C) Proventi ed oneri finanziari		
Altri proventi finanziari:		
- da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
- da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
- proventi diversi dai precedenti	156.327	11.434
Totale	156.327	11.434
- interessi e altri oneri finanziari		
- interessi e commissioni ad altri ed oneri vari a) proventi diversi dai	-158	-3
precedenti	156 160	11 401
Totale proventi e oneri finanziari (C)	156.169	11.431
D) Rettifiche e oneri straordinari - Proventi		
- Oneri		
Totale delle partite straordinarie (D)	0	0
Risultato prima delle imposte (A – B + C + D)	842.158	203.385
Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate:	012.130	200.000
a) imposte correnti	259.311	183.461
b) imposte differite (anticipate)	151.420	6.939
- imposte differite	-6.731	0
Totale	404.000	190.400
Avanzo / Disavanzo (-) dell'esercizio	438.158	12.985

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 presenta un utile di euro 12.985¹², destinato a riserva legale per euro 649 e a riserva straordinaria per euro 12.336.

Il valore della produzione di euro 44.933.326 è sostanzialmente in linea rispetto al valore dell'esercizio precedente (euro 44.681.630). Esso è costituito, come riferito nella nota integrativa, dall'importo della voce "ricavi delle vendite e delle prestazioni", pari a euro 49.887.828 (di cui euro 30.753.022 relativi a commesse pluriennali che hanno trovato il loro completamento nell'anno 2019, ed euro 19.134.806 relativo a prestazioni rese nel corso dell'esercizio tutte riferite alle attività di Assistenza Tecnica al Mite) e dal decremento delle "variazioni dei lavori in corso", pari a euro 5.067.767. Quest'ultimo è a sua volta il risultato della somma algebrica della produzione registrata nell'esercizio 2019 di euro 25.685.255 e del decremento per imputazioni a ricavo di commesse pluriennali, per un valore di euro 30.753.022.

La voce "altri ricavi e proventi" ammonta a euro 113.265 e riguarda proventi diversi in prevalenza relativi a recupero costi¹³.

Dalla tabella seguente, che espone per il 2018 e per il 2019 la distribuzione del valore della produzione tra i diversi settori di attività, posto in rapporto alla marginalità (margine industriale) delle commesse, si può rilevare un peggioramento del margine industriale delle commesse sia in termini percentuali (-4%), che in termini assoluti (-1,239 mln).

_

¹² Nel 2018 il bilancio della società presentava un utile di euro 438.158, destinato a riserva legale per euro 21.908 e a riserva straordinaria per euro 416.250. In sede di approvazione del medesimo bilancio l'Assemblea ha, altresì, deliberato la copertura della perdita portata a nuovo di euro 438.438 mediante il totale utilizzo della riserva straordinaria di 416.250 e l'utilizzo della riserva legale per euro 22.188.

¹³ Altri risultati di bilancio da segnalare, desunti dalla tavola di analisi riclassificata dei risultati reddituali esposta nella nota integrativa, riguardano il "valore aggiunto" (differenza tra valore della produzione tipica e consumi di materie e servizi esterni) di euro/migliaia 24.652, che è rimasto sostanzialmente invariato rispetto al 2018 (euro/migliaia 24.954); il costo del personale è aumentato di euro/migliaia 246 (+0,01%) rispetto al 2018 contribuendo a determinare così un margine operativo lordo (MOL) positivo di euro/migliaia 576 rispetto a quello di euro 1.124 del precedente bilancio mentre il risultato operativo risulta peggiorato, passando da euro/migliaia 686 del 2018 a euro/migliaia 192 del 2019.

Tabella 13 - Valore della produzione e margine industriale per settori di attività

(migliaia di euro)

LINEE DI ATTIVITA'(€/000)	VALORE DELLA PRODUZIONE 31/12/2019	MARGINE INDUSTRIALE	% MARGINE	VALORE DELLA PRODUZIONE 31/12/2018	MARGINE INDUSTRIALE	% MARGINE	DELTA MARGINE INDUSTRIALE
Ass. Tecnica Mite	29.095	2.183	7.5	27.395	4.495	16	-2.312
Bonifiche	3.277	1.684	51,0	4.609	1665	36	19
Acque	4.056	482	12,0	3.320	-151	-5	633
Dissesto idrogeologico	608	282	46,0	509	52	10	230
Direzioni Lavori	594	348	59,0	408	175	43	173
Ass. Tecnica Mism	305	102	33,0				102
Rifiuti	246	-46	-19,0	299	29	10	<i>-7</i> 5
Altro	113	14	12,0	63	23	37	-9
Totale escluso la componente Lavori/Opere	38.294	5.049	13,2	36.603	6.288	17	-1.239
Totale Lavori/Opere	6.639			8.079		0	
TOTALE	44.933	5.049	11,2	44.682	6.288	14	-1.239

Fonte: dati bilancio Sogesid

In merito ai valori relativi all'assistenza tecnica pari a 29,1 mln, nella relazione al bilancio se ne precisa la composizione che risulta essere riferita per 19,13 mln all'assistenza tecnica resa al Mite (23,2 mln nel 2018) e a 9.,97 mln alle attività sui progetti comunitari e di cooperazione internazionale di cui il Ministero è beneficiario (4,19 mln nel 2018).

Sempre nella relazione al bilancio vengono evidenziate le variazioni dei volumi della produzione delle suddette linee di attività, dove i maggiori scostamenti sono rappresentati dall'assistenza tecnica al Mite (-4 mln), dalla assistenza per attività finanziate da Fondi Europei (+5,5 mln), dalle bonifiche (-1,3 mln), dalle acque (+0,7 mln) e dall'assistenza tecnica al Mism (+0,3 mln), mentre le altre linee di attività registrano variazioni marginali.

Il settore di attività dei "lavori ed opere" è stato oggetto di apposita evidenza nel bilancio 2019, così come nei bilanci precedenti.

Trattasi della componente riferita alla realizzazione di interventi sul territorio, per la quale la Sogesid spa svolge il ruolo di stazione appaltante e di cui, per convenzione, riaddebita al committente il costo effettivamente sostenuto, senza alcun margine. Tale linea di attività presenta un ammontare della produzione di 6,63 mln, con un decremento di 1,44 mln rispetto all'anno precedente, pari invece a 8,08 mln.

Per quanto concerne i costi si rileva un aumento di quelli per servizi, passati da 19 mln nel 2018 a 19,5 mln nel 2019, malgrado una minore spesa per l'esecuzione di contratti d'opera, appalti e lavori (-1,44 mln). L'aumento, come già detto, è dovuto ad una maggior spesa per prestazioni professionali e servizi specialistici (+ 1,86 mln), mentre i costi di gestione registrano una diminuzione di euro 0,13 mln.

Si rileva altresì un aumento dei costi del personale, passati da 23,8 mln nel 2018 a 24,1 mln nel 2019, determinata, così come si legge dalla nota integrativa, dalla cessazione dell'effetto degli sgravi contributivi (-1,1 mln), senza il quale il costo del personale sarebbe diminuito di 0,8 mln.

Gli altri costi della produzione risultano sostanzialmente invariati rispetto al 2018 e, nello specifico, quelli relativi ad ammortamenti e svalutazioni (0,12 mln nel 2018 e 0,11 nel 2019)¹⁴, accantonamenti a fondo rischi (da 0,12 mln nel 2018 a 0,15 mln nel 2019) e oneri diversi di gestione (da euro 0,2 mln nel 2018 a 0,12 mln nel 2019).

Il Collegio sindacale, nella relazione allegata al bilancio 2019, ha dato conto dell'attività di riscontro effettuata in ordine alla verifica del raggiungimento degli obiettivi minimi gestionali di efficientamento della spesa fissati dal Mef¹⁵, per le società da esso controllate, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19, comma 5, del d. lgs. n. 175 del 2016.

In particolare, come evidenziato dagli stessi amministratori nella relazione al bilancio, il tasso di incidenza dei costi operativi è risultato pari allo 0,98520, inferiore a quello minimo richiesto (uguale o inferiore a 0,99227), dato che attesta il raggiungimento dell'obiettivo.

6.3 Il Rendiconto finanziario

Si riporta di seguito il quadro dei risultati del rendiconto finanziario del 2019 in raffronto con quelli del 2018.

¹⁴ Più precisamente gli ammortamenti e svalutazioni nel 2019 sono pari ad euro 108.561 (euro 116.033 nel 2018): le componenti di tale voce, sono rappresentate da ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per euro 43.054; ammortamenti delle immobilizzazioni materiali per euro 65.507.

¹⁵ Il Mef ha individuato gli obiettivi minimi gestionali per le società da esso controllate per il triennio 2017/2019, che in fase di prima attuazione sono stati determinati, ai sensi dell'art. 19 comma 5 del D.lgs n. 175/2016, in termini di contenimento di costi operativi.

Tabella 14 - Rendiconto finanziario

Tabella 14 – Rendiconto finanziario				
RENDICONTO FINANZIARIO	2018		2019	
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale				
Utile (perdita) dell'esercizio	438.158		12.985	
Imposte sul reddito	404.000		190.400	
Interessi passivi/(interessi attivi)	-156.170		-11.432	
Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito,	-130.170		-11.432	
interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione		685.988		191.953
Accantonamenti ai fondi	1.377.421		1.366.521	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	116.033		108.561	
Altre rettifiche per elementi non monetari	72.904			
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto		4 566 350		4 455 000
contropartita nel capitale circolante netto		1.566.358		1.475.082
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn		2.252.346		1.667.035
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-18.327.761		5.067.767	
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	5.476.980		-13.537.705	
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-1.406.768		1.432.442	
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-1.246		-38.399	
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi				
Altre variazioni del capitale circolante netto	4.196.566		-1.768.646	
Variazioni del capitale circolante netto		-10.062.229		-8.844.541
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn		-7.809.883		-7.177.506
Interessi incassati/(pagati)	156.170		11.432	
(Imposte sul reddito pagate)				
(Utilizzo dei fondi)	-1.529.746		-1.424.214	
Altre rettifiche		-1.373.576		-1.412.782
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)		-9.183.459		-8.590.288
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento				
(Investimenti)	-144.926		-69.304	
Disinvestimenti				
Immobilizzazioni materiali		-144.926		-69.304
(Investimenti)	-79.430		-20.902	
Disinvestimenti		T 0 420		•0.00•
Immobilizzazioni immateriali	0.550	-79.430		-20.902
(Investimenti)	-8.572			
Disinvestimenti		0 F73		
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)		-8.572		
Disinvestimenti				
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)		-232.928		-90.206
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento				
Mezzi di terzi				
Aumento di capitale a pagamento				
(Rimborso di capitale)				
Cessione (acquisto) di azioni proprie				
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati				
Mezzi propri Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)				
Prusso imanziario den attività di imanziamento (C)				
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A \pm B \pm C)		-9.416.387		-8.680.494
Disponibilità liquide al 1° gennaio		24.764.073		15.347.686
di cui depositi bancari e postali		24.762.875		15.345.763
di cui denaro e valori in cassa		2.002		1.923
Disponibilità liquide al 31 dicembre		15.347.686		6.667.192
di cui depositi bancari e postali		15.345.763		6.663.778
di cui denaro e valori in cassa		1.923		3.414

Rispetto all'esercizio precedente, l'analisi del rendiconto finanziario evidenzia una diminuzione delle disponibilità liquide, pari nel 2019 ad euro 8.680.494. Le variazioni della voce in esame, intervenute nel corso dell'esercizio, sono dettagliate nella Tabella 14 e vengono qui sintetizzate:

- Disponibilità finanziarie iniziali pari a euro 15.347.686 (euro 24.764.073 nel 2018);
- Flusso finanziario della gestione reddituale pari a euro 8.590.288, (euro 9.183.459 nel 2018);
- Flusso finanziario dell'attività di investimento pari a euro 90.206, (euro 232.928 nel 2018);
- Incremento (decremento) delle disponibilità liquide è pari a euro 8.680.494, (euro 9.416.387 nel 2018)

Le rettifiche per elementi non monetari, che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto, sono pari a euro 1.475.082 e risultano in lieve calo rispetto a quelle registrate nel 2018 (euro 1.566.358).

Il dato del capitale circolante netto, pari a euro 8.844.541, risulta in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (euro 10.062.229), principalmente per la variazione negativa della voce "Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti" (euro 13.537.705).

Il flusso di cassa negativo della gestione reddituale è pari a euro 8.590.288.

7. CONCLUSIONI

La Società per la gestione degli impianti idrici (Sogesid spa) è stata costituita ai sensi dell'art. 10, del d. Lgs. n. 96 del 1993 per gestire in concessione opere idriche già in gestione diretta della ex Cassa per Mezzogiorno.

Successivamente è divenuta società strumentale al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (Mite) e, a seguito della modifica statutaria operata dall'assemblea straordinaria totalitaria del 20 dicembre 2018, anche del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (Mit), amministrazioni che esercitano il controllo analogo congiunto.

Il capitale sociale è interamente posseduto dal Ministero dell'economia e delle finanze.

Nell'esercizio in esame si è assistito ad uno sforzo organizzativo finalizzato alla ridefinizione del ruolo operativo della società. Infatti, preso atto della riduzione normativamente prevista delle convenzioni di assistenza tecnico-specialistica al Mite

(a partire dal 2021 fino al totale azzeramento entro il 2025), l'obiettivo della Società sarebbe di assumere un ruolo di riferimento nell'ambito dell'attuazione delle strategie nazionali per lo sviluppo socio-economico compatibile con la salvaguardia dell'ambiente in materia di dissesto idrogeologico, bonifiche dei siti inquinati, rifiuti, invasi, infrastrutture idriche e marittime (porti), tutela delle acque dall'inquinamento, gestione delle risorse idriche, gestione del capitale naturale, assistenza tecnica e cooperazione internazionale, estendendo le categorie di committenza a tutte le Amministrazioni centrali, ai Commissari di governo per le emergenze ambientali, alle Regioni ed agli Enti locali. A tal fine il Piano triennale delle attività 2019-2021, aggiornato nel 2020 evidenzia quale elemento "qualificante" della Società la capacità di coprire trasversalmente le competenze ambientali per i fabbisogni e le istanze della "committenza pubblica" complessivamente intesa con un approccio circolare, assicurando assistenza sull'intera filiera del processo.

Infine con la delibera del CIPE del 1° agosto 2019, riguardante l'accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico, è stato previsto che i Commissari straordinari possano avvalersi di Sogesid "per il supporto tecnico specialistico e le attività propedeutiche e strumentali alla messa al bando e alla realizzazione degli interventi del Piano Nazionale, finanziati attraverso il Fondo Sviluppo e Coesione entro il limite del tre per cento del finanziamento assegnato".

La spesa per gli organi (Consiglio di amministrazione, Collegio sindacale e Organismo di vigilanza) nel 2019, pari a 266.081 euro, è rimasta sostanzialmente invariata rispetto all'esercizio precedente (euro 263.335).

Il numero complessivo delle unità di personale, pari a 478 unità, registra nel 2019 un decremento (-7,5 per cento) rispetto all'esercizio precedente (517 unità), mentre la spesa di personale, pari a 24.076.420 euro presenta rispetto al 2018 un incremento pari a 247mila euro, per la cessazione nel 2019 di sgravi contributivi per 1,113 mln.

Durante il 2019 la parte più cospicua dell'attività, come si è già segnalato nelle precedenti relazioni al Parlamento, è stata quella di supporto e assistenza tecnica agli uffici del Mite, che viene svolta mediante personale Sogesid spa che presta la propria opera direttamente presso le Direzioni generali del Dicastero.

Sono state, inoltre, avviate le attività previste dalla convenzione sottoscritta con il Mism nel dicembre 2018 per il supporto e l'assistenza tecnica specialistica alla Direzione generale per le infrastrutture di sbarramento e le derivazioni di acque pubbliche, di natura amministrativa, giuridico-legale e tecnica.

La Sezione raccomanda una più attenta valutazione dei presupposti che consentono il ricorso a collaborazioni esterne, tenuto anche dell'elevato costo del personale dipendente, che incide sui costi della produzione per oltre il 50 per cento.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 presenta un utile di euro 12.985, destinato a riserva legale per euro 649 e a riserva straordinaria per euro 12.336, con un valore della produzione, pari a euro 44.933.326, sostanzialmente in linea rispetto al valore del 2018 (euro 44.681.630). Rispetto all'esercizio precedente, il totale dell'attivo dello stato patrimoniale è sostanzialmente invariato, mentre variano le voci che lo compongono, con un incremento dei crediti (passati da 19,2 mln al 31 dicembre 2018 a 33,3 mln al 31 dicembre 2019) e una diminuzione delle rimanenze per lavori in corso (passate da 74,2 mln a 69 mln e delle disponibilità liquide, passate da 15,3 a 6,7 mln).

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2019 ammonta ad euro 55.750.315, senza apprezzabili variazioni rispetto al 31 dicembre 2018 (euro 55.737.329).

Il Collegio sindacale, nella relazione allegata al bilancio 2019, ha dato conto dell'attività di riscontro effettuata in ordine alla verifica del raggiungimento degli obiettivi minimi gestionali di efficientamento della spesa fissati dal Mef per le società da esso controllate, ai

sensi e per gli effetti dell'articolo 19, comma 5, del d. lgs. n. 175 del 2016. In particolare, come evidenziato dagli stessi amministratori nella relazione al bilancio, il tasso di incidenza dei costi operativi è risultato pari allo 0,98520, inferiore a quello minimo richiesto (uguale o inferiore a 0,99227), dato che attesta il raggiungimento dell'obiettivo.



CORTE DEI CONTI - SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

